Serie C

La nuova Feralpisalò compie un vero e proprio capolavoro

• Contro il Vicenza dell'ex Vecchi, secondo in classifica, vince per 2-0: decidono gli ultimi arrivati Di Marco e Crespi

Feralpisalò	**2**
Vicenza	**0**

Feralpisalò (3-5-2): Liverani 6.5; Pilati 7.5, Pasini 6.5, Rizzo 6.5; Vesentini 6.5 (20' st Cabianca 6.5), Hergheligiu 7, De Francesco 7.5, Di Marco 8 (11' st Brambilla 6.5), Boci 6.5; Cavuoti 6.5 (35' st Giudici sv), Crespi 7.5 (20' st Santini 6). In panchina: Lovato, Damioli, Luciani, Diop, Maistrello, Verzeletti, Tomaselli. Allenatore: Diana.

Vicenza (3-4-1-2): Confente 6; De Col 5.5, Cuomo 6, Zonta 5 (30' st Della Latta sv); Talarico 6 (1' st Rauti 6), Ronaldo 5.5 (14' st Carraro 6), Zonta 5 (30' st Della Latta sv), Costa 5.5; Della Morte 5.5; Rolfini 5 (1' st Capone 5), Morra 5.5 (14' st Ferrari 6). In panchina: Massolo, Mocanu, Beghetto, Laezza, Vescovi, Fantoni.

Arbitro: Di Cicco di Lanciano 6.

Reti: nel pt 20' Di Marco, 30' Crespi.
Note: spettatori 1.674. Ammoniti l'allenatore della Feralpisalò Diana (32' pt), Boci (33' pt), Ronaldo (44' pt), Hergheligiu (6' st), Costa (31' st) e Sandon (47' st). Angoli: 7-4 per il Vicenza. Recuperi: 2' e 5'.

La gioia I giocatori della Feralpisalò festeggiano dopo il 2-0 realizzato da Crespi

SERGIO ZANCA

SALÒ Una battaglia di altissimo livello tecnico e agonistico. La Feralpisalò, terza in classifica, l'ha vinta grazie alla sua aggressività e alla maggiore efficacia sotto porta. Il Vicenza, secondo, reduce da 5 successi consecutivi che avevano consentito di avvicinare la capolista Padova, portando il distacco da 10 a 3 lunghezze, ha pagato una certa leggerezza nelle marcature difensive e la presunzione d'essere più forte.

Il 2-0 per i gardesani è un risultato inatteso ma meritato per la qualità del gioco nonostante le defezioni.

Gara decisa in 10 minuti, tra il 20' e il 30' del primo tempo: rafforzato il terzo posto

Il peso del mercato

Contro la squadra del mai dimenticato ex Vecchi, l'allenatore della storica promozione in B, a decidere sono stati 2 dei nuovi acquisti: il centrocampista Di Marco, al primo gol tra i professionisti, e l'attaccante Crespi, che in passato aveva segnato solo una volta, con il Cosenza, contro il Brescia, lo scorso primo aprile, giorno di Pasquetta. Di Marco, 21 anni, si è inserito nell'intelaiatura con l'autorevolezza di un veterano: una prova convincente. Il ventenne Crespi si è dimostrato esecutore implacabile. Ma è stato l'intero complesso, guidato da un regista avveduto come De Francesco, a tenere il fiato sul collo degli avversari, a schiacciare il piede sull'acceleratore, e svariare in scioltezza. Senza dimenticare la tenacia del reparto arretrato, che non ha mollato di un centimetro, intervenendo sempre in modo puntuale.

Se il Vicenza è al completo, la Feralpiisalò deve rinunciare a Balestrero, il capitano, squalificato; a Di Molfetta, il cannoniere con 7 gol, a riposo per guai muscolari; a Zennaro, il regista, che a Gorgonzola con la Giana si è rotto il tendine di un dito della mano: verrà operato in settimana. Ancora assente pure il portiere Rinaldi per un'infiammazione. La punta Maistrello parte dalla panchina.

Il modulo adottato: 3-5-2. De Francesco dirige il traffico, affiancato da Hergheligiu, che indossa la fascia di capitano, e Di Marco, arrivato dalla Juve Stabia (ma il suo cartellino appartiene al Torino). Esterni Vesentini e Boci. In avanti il trequartista Cavuoti e Crespi, giunto dal Sudtirol (è però della Lazio).

La partita

Quando si inizia, cade una pioggerella noiosa. Poco o nulla da segnalare in avvio. Al 20' i gardesani sbloccano il punteggio con una triangolazione da manuale. Da Crespi a Cavuoti, che allarga per Di Marco, abile a superare Da Col e a insaccare nell'angolino basso. Il raddoppio, alla mezz'ora. Pregevole lancio in profondità di Vesentini per Crespi che, appostato sulla destra, rientra e fulmina il portiere. Un'azione lineare come la precedente. Al 42' il Vicenza attacca e Morra segna di testa, dopo avere spintonato Pilati: l'arbitro annulla. Continui i capovolgimenti di fronte, brillanti gli spunti della Feralpisalò, che dimostra personalità e freschezza atletica.

Nel secondo tempo il Vicenza preme e colpisce 2 legni: al 15' con Boci, su traversone di Carraro, e sarebbe stato autogol; al 39' con una rovesciata di Ferrari. La Feralpisalò sfiora il tris con un colpo di testa di Pilati, una girata di Santini e un tiro a giro di Cavuoti. Alla fine è un 2-0 da applausi.

Le pagelle

di Sergio Zanca

6.5 Luca Liverani
L'intervento più significativo, su un tiro in diagonale di Rauti. Corre un paio di brividi, col palo colpito da Boci, suo compagno, e la traversa di Ferrari (in rovesciata). A un certo punto non effettua più i rinvii, poiché dolorante a una coscia, ma resiste fino al termine.

7.5 Alessandro Pilati
Prova strepitosa. Voleva cancellare l'erroraccio della settimana scorsa con la Giana e ci riesce alla grande. Sfiorapure il gol del 3-0.

6.5 Nicola Pasini.
Prova attenta e ringhiosa.

6.5 Alberto Rizzo
Tiene bene, chiude ogni varco.

6.5 Filippo Vesentini
Strepitoso il lancio col quale pesca Crespi per il 2-0. Scavalla avanti e indietro, esce dopo aver dato tutto.

6.5 Eddy Cabianca
Disputa l'ultima mezz'ora, tenendo una posizione (sulla fascia destra) da difensore che non rinuncia a sganciarsi. Offre un assist a Santini.

7 Denis Hergheligiu
La fascia di capitano lo stimola. Corre ovunque, tenendo sempre alto il ritmo. Si rende utile anche in fase di contenimento (apprezzabile, ad esempio, una chiusura sul bomber Ferrari). Peccato per l'ammonizione: non ci sarà per squalifica con l'AlbinoLeffe.

7.5 Alberto De Francesco
Prova di notevole spessore tattico. Rileva l'infortunato Zennaro e sale sul predellino del direttore d'orchestra, scandendo i tempi. In evidenza sia in fase di costruzione che di contenimento (da sottolineare il tuffo di testa nella propria area, per mandare in angolo un pallone insidioso).

8 Tommaso Di Marco
Sblocca con il primo gol tra i professionisti Propositivo e intraprendente, efficace e generoso. Subito decisivo.

6.5 Alessio Brambilla
Fa il suo in un finale arroventato.

6.5 Brayan Boci
Parte in maniera feroce. Si becca il giallo e una zuccata contro i cartelloni pubblicitari. Prende anche il palo, rischiando l'autorete: tenace.

6.5 Nicolò Cavuoti
Sempre elegante nelle sue giocate.

7.5 Valerio Crespi
Il 2-0 è da attaccante di razza.

6 Claudio Santini
Calcia alle stelle una conclusione da posizione frontale.

Il dopogara

La soddisfazione di Diana: «Mancavano i trascinatori, ne ho trovati altri. Grandi tutti»

• E sul neo acquisto Di Marco, autore dell'1-0: «È con noi solo da martedì, ma era in condizione: ha dato brio alla squadra»

SALÒ Se da una parte l'allenatore del Vicenza Stefano Vecchi, un ex, recrimina per la mancanza di equilibrio dei suoi, e per qualche scontro dubbio in area avversaria, dall'altra Aimo Diana sottolinea la grande prestazione della Feralpisalò: «Sapevo delle difficoltà che avremmo incontrato –afferma il tecnico della formazione gardesana -. Non c'erano in campo i trascinatori (Balestrero, Di Molfetta, Zennaro, Maistrello; ndr), ne ho trovati altri. Qualcuno ha offerto un rendimento addirittura sopra le righe contro un Vicenza fortissimo. Per riuscire nell'impresa di vincere, bisognava essere concentrati al massimo, e dare il 100 per 100. Dovevamo aggiungere punti alla classifica e dare un segnale al nostro campionato. L'obiettivo è di ottenere la migliore posizione possibile, migliorare la condizione dei nuovi e recuperare gli infortunati».

Il difensore Pilati, autore di una super prova: «Nelle difficoltà si vede una grande squadra»

Di Marco, autore dell'1-0, è stato strepitoso: «Anche se è arrivato solo martedì, l'ho visto fresco, brillante, in condizione. Non voleva un centrocampo di soli palleggiatori, così ho deciso di inserirlo subito: mi ha dato brio».

In difesa Pilati è stato super: «Aveva di fronte gli attaccanti giusti, nel cui valore si riconosce. Ma tutta la squadra ha fornito una prova rilevante». Eccolo, Alessandro Pilati: «Volevo riscattarmi dopo l'errore commesso domenica con la Giana, e dimostrare che era solo un incidente di percorso. Mancavano tanti giocatori, ma è nelle difficoltà che si vede il carattere di una squadra». **Se.Za.**

Serie C Girone A

26° giornata

AlbinoLeffe - Renate	1-0
Arzignano - **Lumezzane**	1-1
Atalanta U23 - Virtus Verona	0-3
Caldiero Terme - Pergolettese	0-1
Feralpisalò - L.R. Vicenza	2-0
Lecco - Pro Vercelli	2-1
Novara - Alcione	1-1
Padova - Pro Patria	3-1
Union Clodiense - Giana Erminio	0-1
Triestina - Trento	Oggi ore 20.30

Prossimo turno: 16/02/2025

Alcione-Arzignano	15/2 ore 15
Pergolettese-Novara	15/2 ore 15
Pro Patria-Clodiense	15/2 ore 15
Pro Vercelli-Triestina	15/2 ore 15
Renate-Lecco	15/2 ore 17.30
L.R. Vicenza-Padova	16/2 ore 15
Trento-**Lumezzane**	16/2 ore 15
AlbinoLeffe-**Feralpisalò**	16/2 ore 17.30
Giana-Atalanta U23	16/2 ore 17.30
Virtus Verona-Caldiero	17/2 ore 20.30

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Padova	**65**	26	20	5	1	47	13
Vicenza	**59**	26	18	5	3	41	13
Feralpisalò	**48**	**26**	**14**	**6**	**6**	**35**	**20**
AlbinoLeffe	**41**	26	11	8	7	30	23
Atalanta U23	**40**	26	12	4	10	48	39
Trento	**40**	25	10	10	5	33	28
Novara	**37**	26	9	10	7	29	22
Alcione	**37**	26	11	4	11	25	24
Virtus Verona	**36**	26	10	6	10	33	30
Giana	**36**	26	10	6	10	28	28
Lumezzane	**35**	**26**	**9**	**8**	**9**	**30**	**36**
Renate	**34**	26	10	4	12	18	26
Pergolettese	**33**	26	9	6	11	27	34
Arzignano	**32**	26	8	8	10	31	33
Pro Vercelli	**30**	26	8	6	12	23	34
Lecco	**29**	26	7	8	11	28	38
Triestina	**23**	25	6	6	13	26	34
Caldiero	**20**	26	5	5	16	23	44
Pro Patria	**18**	26	2	12	12	18	33
Clodiense	**15**	26	2	9	15	22	43